SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

31 ottobre - 2 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Uispress numero 40 su EasyNews
- Assemblea Forum terzo Settore "La società solidale necessaria alla democrazia" . Parlano Walter Massa, presidente Arci, Luca Antonini, vicepresidente della Corte Costituzionale, Paolo Venturi, Direttore di Aiccon Research Center. Su Giornale Radio Sociale
- Dieci anni di 100esperte: quasi raddoppiate le esperte sui media. Su Giulia Giornaliste. Domani a Milano ci sarà anche l'Uisp. Su Uisp Nazionale

ALTRE NOTIZIE:

- Contro la povertà educativa la scuola non basta: in periferia vincono le "comunità educanti". Su Avvenire

- La Gen Z invade le piazze italiane e chiede democrazia: il ruolo del terzo settore e della cooperazione sociale. Su Giornale Radio Sociale
- Social e minori, stop dell'Ue alle leggi nazionali. Caffo: «Vietare l'uso non ha senso, servono regole per le piattaforme». Su Vita
- Legge di Bilancio: sul 5 per mille il Governo si rimangia la parola. Su Vita
- Novembre 2026: le principali scadenze per gli enti non profit. Su Cantiere Terzo Settore

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Tornano la "Livorno Half Marathon" e la "Stralivorno". Su Comune di Livorno
- Dopo tre anni di attesa torna "Giocagin" a Grosseto. Su IlGiunco
- Nasce la Camminata "I Perri", manifestazione nata per ricordare Gianluca Perri, presidente dell'AVIS comunale di Carmignano. Su LaNazione
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Toscana, al via all'Elba il Trofeo delle regioni Enduro
- Uisp Modena, immagini di una lezione di drifting
- Uisp Abruzzo-Molise, riassunto della 5ª PesGara per la Legalità 2026
- Uisp Forlì-Cesena, la foto di rito della "Gessi Dogs"
- Uisp Forlì-Cesena, la partenza del "Giro dei gessi"
- Uisp Puglia, Bicinpuglia e il bilancio di una grande stagione di mountain bike

Uispress n. 40 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 30 ottobre 2026

EASY NEWS PRESS AGENCY - MAURIZIO ZINI

Ottobre 30, 2026

7:16 pm

Uispress n. 40 – venerdì 30 ottobre 2026 Anno XLIV

Il racconto dell’Assemblea congressuale nazionale Uisp di Firenze: approvato il nuovo Statuto

L’Assemblea nazionale congressuale Uisp, che si è tenuta a Firenze il 24 e 25 ottobre, ha coinvolto circa 300 persone, tra delegati e delegate e invitati. All’Hotel Radisson Blu di Firenze si sono svolti due giorni di lavoro e di confronto, con 58 interventi dei delegati e l’ultimo passaggio previsto per la modifica del nuovo Statuto, che è stato approvato all’unanimità.

La relazione di apertura di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, ha messo in fila temi, contenuti e questioni che guidano l’azione dell’intera associazione.

“Il nostro cantiere continua a rimanere aperto – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – siamo chiamati ad essere protagonisti del cambiamento, facciamolo con cura, amore e rispetto per gli altri, generosità”.
GALLERIA FOTOGRAFICA DI SABATO 24 OTTOBRE – GALLERIA FOTOGRAFICA DI DOMENICA 25 OTTOBRE

Progetto EHLA: dall’Uisp un’innovativa “cassetta degli attrezzi” per promuovere salute e benessere

Massimo Gasparetto, presidente Uisp Veneto, presenta una serie di brevi video realizzati per il progetto Ehla, e lanciati mercoledì 28 ottobre a Verona, in occasione dell’evento conclusivo del progetto EHLA-European Healthy Lifestyle Actions, un momento di confronto internazionale che ha riunito attorno allo stesso tavolo esperti e promotori del benessere provenienti da tutta Europa. Al centro dei lavori, un obiettivo comune e cruciale: la lotta alla sedentarietà in Europa.
Grazie al lavoro di un gruppo di esperti di Uisp Veneto, è stato sviluppato un innovativo micro-progetto che unisce competenze umane e nuove tecnologie: una vera e propria “cassetta degli attrezzi” digitale dedicata alla promozione della salute.
Il progetto si articola in una serie di brevi video realizzati con un approccio all’avanguardia: le immagini sono state generate sfruttando le potenzialità dell’intelligenza artificiale, mentre i testi e i contenuti scientifici sono stati ideati e strutturati con cura dagli esperti di Uisp Veneto. Questa sinergia tra tecnologia visiva e competenza associativa ha permesso di creare un prodotto accattivante e altamente formativo
GUARDA LE VIDEO PILLOLE DI EHLA

L’inquietudine del terzo settore, per salvare le democrazie. I temi al centro dell’Assemblea del Forum

L’inquietudine del terzo settore, quella di chi si mischia ed impara ad ascoltare i brusii di fondo, quelli che arrivano dagli ultimi banchi e che non sente nessuno. Allora sí, impari quello che non sta sui libri e sta sulla strada. Un’inquietudine da recuperare: se ne è parlato molto nel corso dell’incontro “Democrazia e partecipazione: il ruolo del terzo settore” che si è tenuto a Roma giovedì 29 ottobre, in occasione dell’Assemblea nazionale del Forum del Terzo settore. Grazie ai servizi del Giornale radio sociale presentiamo le interviste e le voci di Luca Antonini, Paolo Venturi, Walter Massa e Giancarlo Moretti.
Ecco la registrazione video integrale dell’incontro
Il mondo sta cambiando in maniera velocissima ed è in atto un processo che spinge verso le autocrazie. Anzi: il 72% della popolazione mondiale vive in regimi non democratici. In questa situazione la partecipazione che fine fa? E la democrazia conviene ancora? Luca Antonini, vicepresidente della Corte

Costituzionale: “Ci vorrebbe un nuovo Montesquieu sulla divisione dei poteri. Oggi il tema è quello di distinguere e tenere su binari separati il potere politico e il potere tecnocratico”

Autonomia e sicurezza: l’evento finale di StradAbile, che ha visto l’Uisp al fianco di Fondazione Unipolis

Il progetto StradAbile, di cui Uisp è partner, che propone attività pratiche, di sicurezza stradale e di ciclofficina, ha tenuto in Sicilia l’evento finale, mercoledì 21 e giovedì 22 ottobre, nei comuni di Licodia Eubea e Scordia, in provincia di Catania. La tappa di Licodia Eubea ha visto ha dato vita ad un’intensa giornata dedicata alla mobilità sostenibile, alla sensibilizzazione e alla condivisione comunitaria. La tappa di Scordia ha rappresentato un importante momento di verifica dei risultati concreti ottenuti grazie ai percorsi di autonomia e inserimento lavorativo.

“Ascoltare le storie di vita e osservare direttamente i cambiamenti positivi nella quotidianità delle persone coinvolte ha confermato la validità e la concretezza delle azioni messe in atto dal progetto”, racconta Melania Di Nardo, coordinatrice Uisp del progetto StradAbile

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA

L’Uisp al premio Aice “6conNOI”, per inclusione e sicurezza nella pratica sportiva. Parla Enrica Francini

Il protocollo d’intesa firmato un anno fa da Uisp e Aice-Associazione Italiana Contro l’Epilessia, che si inserisce all’interno della cornice degli articoli 3 e 33 della Costituzione italiana, mira a favorire l’inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia. Questa collaborazione prende forma sul

territorio, in particolare, attraverso la formazione di operatori ed operatrici per la somministrazione, in caso di bisogno, di un medicinale che non comporti competenza o discrezionalità di tipo sanitario.
Proprio per valorizzare associazioni, società sportive e persone impegnate in questo percorso, l'Aice organizza giovedì 5 novembre a Roma il premio "6conNOI", destinato a due realtà che hanno permesso a persone affette da epilessia di praticare sport in sicurezza, tutelando il loro diritto ad accedere all'attività motoria.
"Questo evento corona un anno di collaborazione con l'Aice – commenta Enrica Francini, vicepresidente vicaria nazionale Uisp – che accresce la nostra offerta inclusiva per accogliere sempre più persone nelle nostre attività. L'inclusione, legata alla sicurezza, nella pratica sportiva è per noi una priorità"

Novembre, "Da quassù la Terra è bellissima". Approfondiamo i contenuti dell'Agenda Uisp 2026

Con l'inizio del nuovo mese, pubblichiamo i contenuti che aprono l'Agenda e il calendario Uisp, come spunti di riflessione sullo sport sociale e per tutti.
Il titolo del mese di novembre è "Da quassù la Terra è bellissima". La palla diventa simbolo di gioco, fantasia e sport, evocando miti come il Super Santos di Roberto Saviano, le imprese di Michael Jordan e la cavalcata del Barone di Munchausen. Il gioco favorisce esplorazione, creatività e relazioni, secondo l'Uisp, e si collega all'immaginario spaziale di Juri Gagarin e alle visioni futuristiche di Ray Bradbury in *Cronache marziane*, mostrando come la palla possa evocare Terra, Marte e il tempo che scorre.
SCOPRI I CONTENUTI DI NOVEMBRE

Uisp Genova: nel Living Lab Age del 22 ottobre i numeri del progetto e le valutazioni sulle attività svolte

Il Comitato Uisp di Genova ha tenuto giovedì 22 ottobre un Living Lab nell'ambito del progetto Age, per restituire a istituzioni e associazioni l'andamento del progetto, che terminerà a marzo 2027, e condividere la Strategia Nazionale AGE. Il tavolo di lavoro, svolto alla sala conferenza Bi Bi Service di Genova, è stato moderato da Eleonora Villa, coordinatrice del progetto Age, e aperto dalle parole di Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria.
"Il progetto Age rientra in una filiera tesa alla promozione e al coinvolgimento nello sport delle persone anziane – ha detto Bisio – per rispondere al cambiamento demografico a cui stiamo assistendo, ormai da qualche anno. In casa Uisp possiamo vantare una sorta di primogenitura rispetto a queste tematiche perché è dalla metà degli anni Ottanta che abbiamo iniziato a parlare di attività per i meno giovani, in particolare per le donne"

10 anni di 100esperte: martedì 3 novembre evento a Milano. Ci sarà anche l'Uisp

A dieci anni dal lancio del progetto, martedì 3 novembre, la community 100esperte si ritrova per condividere bilanci, risultati e nuove rotte. L'appuntamento è a Milano, presso il Museo Diocesano – Sala Arciconfraternita, in Piazza Sant'Eustorgio 3 dalle 12 alle 18. Il Decennale sarà l'occasione per rileggere il cammino di 100esperte, nato per rendere più visibili e riconoscibili le donne competenti nei media, e inaugurare una nuova fase con l'apertura del settore dedicato alla geografia.
"Mappe del sapere, geografie del potere" invita a riflettere su quali voci trovano cittadinanza nel dibattito pubblico e quali condizioni rendono possibile un'equa rappresentazione. Un appuntamento pensato non solo per la community 100esperte, ma anche per chi orienta un pubblico più ampio. Ci sarà anche l'Uisp, che è presente tra le 100esperte in ambito sport con Manuela Claysset, Daniela Conti, Valeria Frigerio, Patrizia Alfano

Calcio e salute mentale: in Lombardia è ripartito il Campionato regionale. Parla Stefano Pucci

Martedì 27 ottobre ha preso il via il nuovo Campionato regionale dedicato ai Dipartimenti di salute mentale, con la prima giornata del torneo invernale di calcio a 8. Una bella mattinata di sport, che ha segnato l'inizio di un nuovo percorso per le squadre partecipanti. Al di là dei risultati, il ritorno in campo ha rappresentato soprattutto un'occasione per ritrovarsi, confrontarsi e condividere la passione per il calcio, in un contesto dove la competizione si accompagna al rispetto reciproco e al piacere di giocare insieme.
Sei le formazioni protagoniste della fase invernale: Boca Boys, Total Madness, Devils Magenta, Lokom/Paraude, Global Sport Lario e Cittadini del Mondo. Il campionato proseguirà poi in primavera con l'ingresso di altre tre squadre, Atletico Brianza, New Team Brescia e Morbegno, ampliando ulteriormente la partecipazione al movimento regionale.
"Il calcio DSM rappresenta un'attività importante per Uisp Lombardia, perché unisce la dimensione sportiva a quella sociale e offre occasioni concrete di partecipazione e relazione", dichiara Stefano Pucci, presidente Uisp Lombardia

Nuovo avviso del ministro per lo Sport e i Giovani: "Fabbrica – Spazi civici per la gioventù"

E' stato pubblicato l'Avviso pubblico "Fabbrica – Spazi civici per la gioventù", promosso dal ministro per lo Sport e i Giovani, attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, con il supporto di Sport e Salute S.p.A. e finanziato dal Fondo per le politiche giovanili.
Il programma si inserisce nel percorso avviato con le iniziative Spazi civici di comunità e RiGenerazioni, e intende sostenere la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di Spazi Civici aperti, accessibili e multifunzionali, rivolti ai giovani tra i 14 e i 35 anni.

Le candidature dovranno avvenire esclusivamente tramite la piattaforma bandi.sportesalute.eu/, che aprirà il 4 novembre 2026 alle ore 12: sarà possibile presentare le proposte progettuali fino alle ore 12 del 18 dicembre 2026

Spop: lo sport popolare italiano raccontato su carta. Il magazine è un elogio del collettivo

Abbiamo intervistato Paolo Bonfanti, ideatore del "magazine dello sport popolare": la peculiarità di questo progetto, che Bonfanti gestisce insieme alla direttrice responsabile Chiara Di Paola, giornalista fondatrice del sito calciopopolare.com, e con la collaborazione di Roberta Frigeni, è di venire realizzata con i contributi dei gruppi sportivi popolari che vogliono partecipare. "Ho sentito il bisogno di valorizzare il potenziale di questo movimento – afferma Bonfanti – esistono molte polisportive popolari che propongono le attività più diverse, dallo yoga ai tessuti aerei, fino agli sport di squadra. Per riuscire a parlare di tutti gli sport ho pensato ad una rivista che potesse accogliere le varie realtà italiane"

Nel Lazio "Città in danza" Uisp si fa in tre: al via gli eventi nei teatri di Latina, Rieti e Montalto Di Castro

Città in danza, la rassegna nazionale Uisp di coreografia, apre la stagione 2026/27 con la tappa laziale e si fa in tre. Saranno, infatti, tre località ad accogliere ballerine e ballerini da tutta la regione: Latina ospiterà la manifestazione domenica 1 novembre presso il Teatro D'Annunzio; Rieti lunedì 9 novembre al Teatro Flavio Vespasiano; Montalto di Castro (Vt) domenica 15 novembre presso il Teatro Lea Padovani. "Credo che questa edizione speciale di Città in Danza nel Lazio sia una grande opportunità di promozione della Danza e del nostro lavoro sul territorio – commenta il presidente Uisp Lazio Fabrizio Federici – è anche un'occasione concreta per avvicinare nuove scuole di danza ai nostri Comitati territoriali"

Dalla Transilvania all'Italia: lo sport sociale che azzera le distanze. La storia di Focus for Partnership

I valori connessi allo sport sociale, come l'inclusività, la solidarietà, la tutela della persona e dell'ambiente, difficilmente resistono confinati in spazi ristretti. Sembrano, anzi, essere spinti da una forza invisibile a oltrepassare convenzionali confini spaziali che portano le persone a credersi distanti.
Con questo spirito Uisp nazionale ha aperto le sue porte a Focus for Partnership, associazione sportiva romena che ha scelto di cogliere l'occasione offerta dal programma Mobilità Erasmus+ Sport per conoscere più a fondo le varie declinazioni dello sport sociale in Europa. Questo programma offre alle associazioni di tutta Europa l'occasione di spendere alcuni giorni ad osservare come organizzazioni simili lavorano in contesti culturali e legislativi diversi. Un vero e proprio *job shadowing*, che permette un

apprendimento sul campo e consente lo scambio di idee, la progettazione di future attività insieme e di conoscere le diverse culture organizzative e sociali di diversi paesi

Uisp Piemonte a “In time, passo tempo”: arte e sport si fondono per una riflessione su passato e presente

Uisp Piemonte invita tutti e tutte ad essere tra i protagonisti di Flashback Art Fair 2026 – L’arte è tutta contemporanea. Il Comitato Uisp è parte del progetto di Alessandro Bulgini, artista e direttore artistico di Flashback Habitat. In una sala della Palazzina B, tra gli spazi delle gallerie, verrà collocato un tapis roulant Technogym collegato a una strumentazione che restituisce, graficamente e sonoramente, lo sforzo atletico. Nei quattro giorni della fiera si alterneranno sulla pedana persone di ogni tipo, atlete e dilettanti, ciascuna impegnata per un’ora o per pochi minuti, di corsa o di camminata.
Sul tapis roulant accade però qualcosa di singolare: si corre senza andare da nessuna parte. La distanza viene percorsa e misurata senza produrre alcuno spostamento. Lo sforzo è reale, ma il punto di partenza coincide continuamente con quello di arrivo. Questo paradosso interroga il nostro presente: *essere continuamente in movimento significa necessariamente andare avanti?*

Approvato il ddl giovani, si attendono ora i decreti attuativi. L’auspicio della CNESC: si ascoltino i giovani

Il Senato ha approvato ieri il DDL Giovani (S. 1953), già approvato dalla Camera lo scorso luglio. È un provvedimento che mette al centro le politiche nazionali per i giovani, mediante una delega al Governo per semplificare e coordinare la normativa vigente, e tra gli altri temi affronta la revisione complessiva del servizio civile universale.
Considerata l’ampiezza e la genericità dei criteri di delega e la mancata approvazione di emendamenti qualificanti che richiamino la finalità originaria di difesa civile non armata e nonviolenta dell’istituto e che rafforzino il ruolo della Consulta nazionale e degli enti di terzo settore, la CNESC rimanda la propria valutazione compiuta alla fase dei decreti attuativi.
“In questo quadro – dichiara la presidente CNESC Laura Milani – è ora essenziale che il riordino del SCU tenga conto in modo prioritario delle istanze di potenziamento e semplificazione espresse dagli enti di servizio civile e dalle loro reti, come la CNESC, e dalla Rappresentanza dei giovani in servizio civile”

Uisp Bologna, “Oltre la notte”: sabato 31 ottobre un evento tra cultura, memoria e prevenzione

Sabato 31 ottobre, alle 17.30, il Teatro Comunale Laura Betti di Casalecchio di Reno (Bo) ospita “Oltre la notte – L’Italia del 2° dopoguerra tra ricostruzione e diritto di cronaca”, un evento storico-culturale a

sostegno di Amici di Ampasilava ODV e LILT Bologna, con l'obiettivo di promuovere la prevenzione dei tumori femminili in Italia e in Madagascar.
L'iniziativa propone un momento di approfondimento dedicato alla storia e al ruolo dell'informazione, con gli interventi di Carlo Lucarelli, scrittore, sceneggiatore, conduttore televisivo e radiofonico e curatore editoriale, e di Paolo Pandolfi, direttore U.O.C. Epidemiologia, promozione della salute e comunicazione del rischio.
A seguire andrà in scena "Signora Benedette", opera teatrale scritta, diretta e interpretata da Valentina Todaro

I corsi di formazione Uisp per unità didattiche di base e qualifiche, proseguono su tutto il territorio

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche.
Il corso di Unità Didattiche di Base (UDB), propedeutico al riconoscimento di ogni altra qualifica Uisp, da maggio 2024 può essere svolto anche on demand sulla piattaforma Uisp (formazione.uisp.it). Diviso in moduli contenenti video-lezioni, il corso consente una visione autonoma da parte di soci e socie che dovranno poi rispondere alle domande dei vari test di verifica, previsti alla fine di ogni video.
Per accedere alla piattaforma della formazione occorre utilizzare le stesse credenziali della AppUISP (disponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone), selezionare il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Per ulteriori informazioni o problematiche tecniche è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica formazioneonline@uisp.it

Moviementi: sport sociale e per tutti, i video della settimana e il racconto per immagini dal territorio

Presentiamo i video intercettati nell'ultima settimana, un viaggio attraverso video e clip setacciati sul web, che raccontano lo sport sociale e per tutti Uisp e non solo.
Se avete contenuti realizzati da voi, segnalateci e inviateceli: redazione@uisp.it.
Questa settimana abbiamo deciso di premiare con il titolo di VIDEO DELLA SETTIMANA, il video pubblicato da Uisp Bari sul proprio canale Instagram GUARDA IL VIDEO
Non è sfuggita la creatività e la simpatia del video di Uisp Bari che presenta l'evento "Notte bianca stregata dallo sport". Attraverso piccoli sketch divertenti e un montaggio rapido e moderno si trasmette l'informalità di una serata fatta di gioco, svago e socialità. La presenza dei tre fantasmi, protagonisti delle scene del contenuto, sostiene il tema della serata e si lega perfettamente all'atmosfera di Halloween

Sport sociale e per tutti Uisp: le notizie più lette e condivise della settimana

Nel corso di questa settimana gli articoli più letti sono stati: Pubblicato il primo elenco di nuove attività riconosciute come sportive; Domenica 18 ottobre tornano i Mondiali Antirazzisti di Uisp Firenze; Uisp Roma: con RunChallenge sport e inclusione per tutti; Sport Point Uisp: martedì 20 ottobre webinar gratuito di consulenza; Continua l'ottobre rosa Uisp della prevenzione

Scegli di destinare il tuo 5×1000 all'Uisp: per i diritti e contro le disuguaglianze

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.
L'Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale può beneficiare di questo tipo di sostegno.
Perché sostenere l'Uisp? Al centro della Uisp c'è la persona, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e valorizzare: le diverse abilità e l'attenzione alle persone disabili, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire.
Per devolvere il 5 X 1000 all'Uisp è sufficiente compilare la scheda sul Modello 730 o Redditi Persone Fisiche, apponendo la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale…" ed indicando il codice fiscale dell'Uisp: 97029170582

GiULia giornaliste

Dieci anni di 100esperte: quasi raddoppiate le esperte sui media

Nel 2016 nasceva 100esperte, il database nato dall'impegno di GiULiA con l'Osservatorio di Pavia e sostenuto da Fondazione Bracco per promuovere le

esperte sui media italiani. Dieci anni dopo l'impatto è misurabile. Un convegno domani racconta una buona pratica e guarda avanti.

Il progetto **100esperte.donne contro gli stereotipi** compie dieci anni. Come potevamo celebrarli? Guardando avanti, aprendo nuovi orizzonti. Il database, nato per potenziare la presenza delle donne nei media come fonti autorevoli e competenti, è frutto di un'idea di GiULiA e dell'Osservatorio di Pavia, e sviluppato dalla Fondazione Bracco. Oggi ha raggiunto 500 profili, pronto ad arricchirsi. La community si ritroverà a Milano domani, 3 novembre, al Museo Diocesano per una giornata-evento: *"10 anni di 100esperte. Mappe del sapere, geografie del potere"*. Sarà l'occasione per tracciare un bilancio della strada fatta e inaugurare una nuova fase, con il lancio dell'area Geografia e un sito rinnovato, progettato per rendere più semplice e immediata la ricerca delle competenze, seguendo anche le logiche di ricerca dell'AI.

Quanta strada dal 2016. Le giornaliste di GiULiA **Giovanna Pezzuoli** e **Luisella Seveso**, insieme con **Monia Azzalini**, ricercatrice dell'Osservatorio di Pavia, erano partite dai dati del **Global Media Monitoring Project 2015**: le esperte interpellate dai media italiani erano solo il 18% del totale. Occorreva uno strumento semplice, accessibile, che le giornaliste e i giornalisti potessero utilizzare quando in redazione serve trovare una voce competente per commentare un fatto, interpretare un fenomeno. Una buona pratica, come diciamo sempre. Ma servivano anche i criteri di selezione, quindi un comitato scientifico. Un partner che sostenesse l'impresa. Prima la **Commissione europea,** poi la **Fondazione Bracco**. E arrivò il primo settore, l'area STEM, le scienziate. Seguito più o meno ogni due anni dalle economiste, le esperte di politica internazionale, le storiche e le filosofe, le esperte di sport. Con il sostegno di partner istituzionali, dall'Ordine dei Giornalisti alla Rai, alla rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Poi le tante iniziative, i corsi di formazione per i giornalisti, in cui i temi di attualità venivano approfonditi dalle esperte, creando contatti con colleghe e colleghi. Le mostre fotografiche, le attività per le scuole ideate dalla Fondazione Bracco. Tutto per aprire spazi al pensiero delle donne, per riequilibrare le voci chiamate a interpretare il mondo.

Dal 18% del Gmmp 2015, le esperte sono passate al 30% del 2025. Abbiamo contribuito al risultato, sì, ma il divario è ancora aperto: meno di una voce esperta su tre è femminile. Ed è questo lo spazio in cui si colloca la mission del progetto che oggi conquista le geografe, non a caso. La nuova area amplia la banca dati con competenze utili a leggere fenomeni centrali nell'attualità: cambiamento climatico, trasformazioni urbane, gestione delle risorse, migrazioni, paesaggi culturali e geopolitica dei territori.

Guardare avanti, guardare oltre ogni confine. In questo 100esperte è stato fecondo. Da qui è nato il progetto di GiULiA **ENWE** (European Network for Women Excellence), che mette in rete database europei di esperte. La sua "buona pratica" si chiama **Ask Woman,** newsletter mensile che segnala esperte di ogni Paese che possono intervenire su temi di attualità. Oggi sono ben 770 i giornalisti internazionali iscritti alla newsletter. Da domani potranno ricevere anche i nomi delle geografe italiane.

UISP sportpertutti Nazionale

10 anni di 100esperte: martedì 3 novembre evento a Milano



La community 100esperte, di cui fanno parte diverse dirigenti Uisp, si ritrova per condividere bilanci, risultati e nuove rotte

A dieci anni dal lancio del progetto, **martedì 3 novembre**, la community 100esperte si ritrova per condividere bilanci, risultati e nuove rotte. L'appuntamento è a **Milano**, presso il Museo Diocesano – Sala Arciconfraternita, in Piazza Sant'Eustorgio 3 dalle 12 alle 18. Il Decennale sarà l'occasione per rileggere il cammino di 100esperte, nato per rendere più visibili e riconoscibili le donne competenti nei media, e inaugurare una nuova fase con l'apertura del settore dedicato alla geografia. **"Mappe del sapere, geografie del potere"** invita a riflettere su quali voci trovano cittadinanza nel dibattito pubblico e quali condizioni rendono possibile un'equa rappresentazione. Un appuntamento pensato non solo per la community 100esperte, ma anche per chi orienta un pubblico più ampio. Ci sarà anche l'Uisp, che è presente tra le 100esperte in ambito sport con **Manuela Claysset, Daniela Conti, Valeria Frigerio, Patrizia Alfano.**

Il programma della giornata prevede, dalle 12 alle 13.15 la Conferenza stampa "100esperte, dieci anni dopo: bilanci, mappe e nuove rotte", un momento dedicato alla stampa per presentare i dieci anni del progetto, con i risultati raggiunti, la rete costruita e l'avvio del nuovo settore dedicato alla deografia.

Seguirà il confronto su **"Donne e leadership: voce alle istituzioni"**, con Anna Scavuzzo, vicesindaca e assessora all'Educazione e alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano; Laura Menicucci, capo del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e componente del Management Board dell'European Institute for Gender Equality (EIGE), Darya Majidi, presidente di UN Women Italy (100esperte STEM).

Di **"Un viaggio lungo dieci anni, e oltre"** parleranno Diana Bracco, presidente di Fondazione Bracco; Serena Bersani, presidente dell'Associazione GiULiA Giornaliste; Monia

Azzalini, Osservatorio di Pavia (team 100esperte). **"Le sfide che ci aspettano"**, saranno affrontate da Simone Spetia, giornalista di Radio 24; Cristina Messa, professoressa Ordinaria di Diagnostica per Immagini all'Università di Milano-Bicocca e direttrice scientifica dell'IRCCS Don Gnocchi (100esperte STEM); Elena dell'Agnese, professoressa ordinaria di Geografia all'Università di Milano-Bicocca e presidente Associazione dei geografi italiani (100esperte Geografia).

Dopo la pausa pranzo i lavori ripartiranno alle 14.30 con la sessione tematica su **"Le nuove geografie del potere. Il percorso di 100esperte, tra competenze e visibilità femminile"**, con gli interventi di Gaela Bernini, segreteria generale di Fondazione Bracco (team 100esperte); Monia Azzalini, Osservatorio di Pavia (team 100esperte); Luisella Seveso, associazione GiULiA Giornaliste (team 100esperte); Barbara Stefanelli, condirettrice del Corriere della Sera (Comitato Scientifico 100esperte).

Il panel **"Le linee che ridisegnano il mondo"**, sarà a cura di Giorgia Serughetti, professoressa associata all'Università di Milano-Bicocca (100esperte Storia e filosofia); Alessia Melcangi, professoressa associata di Storia del Nord Africa e Medio Oriente all'Università Sapienza di Roma (100esperte Politica internazionale).

"Le materie prime del futuro" è la sessione animata da Isabella Nova, prorettrice delegata e professoressa ordinaria di Chimica Industriale e Tecnologica al Politecnico di Milano (100esperte STEM); Antonella Santuccione Chadha,Women's Brain Foundation CEO & Pro-Bono Founder, vice president Euresearch, Innosuisse Mentor (100esperte STEM). Modera la giornata il giornalista **Massimo Cirri.**

Dalle 17 alle 18 sarà possibile partecipare alla visita guidata alla mostra "Un capolavoro per Milano. Annunciazione di Artemisia Gentileschi", ospitata presso il Museo Diocesano e sostenuta da Fondazione Bracco. I posti in sala sono limitati: per partecipare all'evento è necessario iscriversi compilando questo form. *(Fonte: 100esperte)*

Avvenire

Contro la povertà educativa la scuola non basta: in periferia vincono le “comunità educanti”

di Andrea Ceredani

L'impresa sociale "Con i bambini" sostiene 15 quartieri fragili con 50 milioni di euro del Fondo di contrasto alla povertà educativa. Il presidente Rossi-Doria: «I soldi arriveranno a scuole, parrocchie e centri sportivi, a patto che siedano tutti allo stesso tavolo per il futuro dei piccoli»

«**Nei quartieri marginalizzati i problemi dei bambini non restano mai isolati**», ripete Marco Rossi-Doria, presidente dell’impresa sociale “Con i bambini”. Nelle periferie le crisi si intrecciano e le precarietà non hanno mai una sola causa: gli studenti più piccoli spesso provengono da famiglie povere - talvolta con un solo genitore - che faticano a pagare l’affitto. Gli spazi in cui studiano, stanze anguste e condivise, sono un ostacolo al successo formativo: quando non rinunciano agli studi, molti ottengono i titoli ma non le competenze. Nelle piazze più marginali, poi, i giovanissimi rischiano di essere esposti a criminalità e spaccio. «**La soluzione di questi problemi complessi non può arrivare da un unico attore** – precisa Rossi-Doria –, ma solo da tutta la **comunità educante**». È questo il principio che guida l’iniziativa **“Organizziamo la speranza”**, finanziata da 50 milioni di euro del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che sosterrà nei prossimi quattro anni la formazione di migliaia di

giovanissimi in quindici quartieri marginalizzati di altrettante città italiane. Con un solo presupposto: «Non c'è un bando con vincitori e perdenti – spiega il presidente dell'associazione –. I soldi arrivano a tutti nel quartiere: scuole, parrocchie, centri sportivi, volontari e forze dell'ordine. A patto che siedano allo stesso tavolo per costruire una alleanza per il futuro di questi ragazzi».

Al termine di due anni di progettazione, i primi progetti stanno prendendo il via in questi giorni. Prima a Bologna e poi a Roma, dove giovedì scorso l'istituto comprensivo Mahatma Gandhi nel quartiere San Basilio, che conta una percentuale di studenti stranieri tra le più alte della Capitale, ha ospitato il simbolico taglio del nastro delle iniziative nel quartiere: **teatro popolare, opera lirica, laboratori di intelligenza artificiale, attività sportive e supporto psicologico per tutte le famiglie**. Il meccanismo, valido a Roma come altrove, è semplice: «Nessuno è escluso dal progetto della comunità educante», sintetizza Rossi-Doria. Nelle quindici realtà – selezionate da "Con i bambini" con il contributo della viceministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci, che presiede il Comitato di indirizzo del Fondo per la povertà educativa – tutti sono chiamati a «lavorare a un progetto per costruire una comunità educante e un progetto lungo quattro anni»: terzo settore, scuole e istituzioni. E tutti, per attuare i progetti, ricevono dai due ai tre milioni di euro. **Non c'è un vincitore di bando, ma un capofila che svolge la funzione di garante e distribuisce i fondi alle parti in causa:** «Si tratta di un ente del terzo settore accreditato ed esperto – puntualizza Rossi-Doria –. "Con i bambini", invece, ha messo a disposizione professionisti per facilitare il dialogo e i conflitti tra le parti. Il successo formativo non si raggiunge mai da soli, ma con il lavoro di una comunità». Al termine del progetto, tra quattro anni, una valutazione di impatto giudicherà il successo dell'iniziativa.

Le fragilità delle periferie sono diverse, ma le famiglie hanno quasi ovunque bisogni comuni: una casa, un salario e una educazione adeguata per i figli. «Per questo, i quartieri non sono stati scelti solo in base alle loro difficoltà, **ma anche valutando la carenza storica di investimenti**».

Nelle 15 aree selezionate, gli educatori e le associazioni coinvolte in "Organizziamo la speranza" tenteranno di rispondere alle domande di tutti i minorenni, dall'infanzia ai diciotto anni: «**Per le giovani mamme, che si trovano spesso sole, saranno messi a disposizione pediatri e altri professionisti a sostegno della genitorialità** – elenca Rossi-Doria –. In scuole e associazioni nasceranno laboratori creativi, di psicomotricità e di sostegno allo studio». Per gli studenti delle primarie e della scuola media, la priorità è il contrasto alla dispersione scolastica: «Saranno accompagnati nello studio e nella motivazione ad apprendere». Nei quartieri dove si concentrano persone migranti di prima generazione, sorgeranno laboratori di lingua. «E ancora musica, teatro e arte fino, per i più grandi, alla **formazione professionale per l'inserimento lavorativo**», conclude Rossi-Doria. È anche così, ha puntualizzato la viceministra Bellucci davanti al "Gandhi" di Roma, che «lo Stato offre a bambini e famiglie concrete opportunità di crescita».

GIORNALE
RADIO SOCIALE

La Gen Z invade le piazze italiane e chiede democrazia: il ruolo del terzo settore e della cooperazione sociale

02/11/26

[***Intro*** *– Queste sono le voci di decine di migliaia di cittadini israeliani, ebrei e palestinesi, in marcia per richiedere un governo ebraico-arabo dopo le elezioni che non danno alcuna maggioranza Netanyahu. Questa è Ad Alta Velocità oggi 2 novembre 2026: nello stesso giorno del 2004 viene ucciso il regista olandese Theo van Gogh, nipote del celebre pittore: aveva girato un film sulla violenza sulle donne nel mondo islamico. Ben trovati da Giuseppe Manzo*].

Oggi parliamo di **democrazia, nuove generazioni e ruolo del terzo settore**. Sabato scorso centinaia di migliaia di giovani sono scesi in piazza ancora una volta per lo sciopero generale indetto dai sindacati di base. Nonostante gli allarmismi e i **provvedimenti repressivi** in atto dopo il 18 ottobre a Milano giovani e giovanissimi sono tornati pacificamente in piazza in tantissime città e sono determinati a reclamare diritti e futuro contro il carovita, le condizioni della scuola e contro l'economia di guerra.

Questo moto di partecipazione si era visto già un anno fa per Gaza mettendo in luce una generazione Z che **vuole partecipare alla vita politica e sociale del Paese**. Il Forum del terzo settore ha dedicato una tavola rotonda durante la sua assemblea nazionale dal titolo "Da associazioni, volontariato e imprese sociali un contributo sempre più necessario per la tenuta del tessuto sociale" dove oltre al portavoce **Giancarlo Moretti** sono intervenuti i vertici di Acli, Arci, Confcooperative Federsolidarietà e Legacoopsociali. E proprio di queste ultime due organizzazioni ascoltiamo il presidente **Stefano Granata** e la vicepresidente **Marta Battioni.**

Social e minori, stop dell'Ue alle leggi nazionali. Caffo: «Vietare l'uso non ha senso, servono regole per le piattaforme»

La Commissione europea sospende per 12 mesi i provvedimenti dei singoli Stati per favorire una normativa comunitaria unica. Il presidente di Telefono Azzurro approva e avverte: «I ragazzi nascono nel digitale, il semplice divieto di accesso è inefficace. Ma le aziende devono investire nella tutela dei minori»

La **Commissione europea** ha messo in stand by tutti i disegni di legge nazionali che impongono il divieto di utilizzo dei social network per i minori. La decisione, arrivata all'indomani dell'approvazione in Grecia di un testo in materia, è stata spiegata con la volontà di evitare fughe in avanti da parte di alcuni Stati mentre l'Ue è al lavoro per una normativa comunitaria, il **Kids Act** presentato circa un mese fa. Il regolamento dovrebbe diventare operativo – nella migliore delle ipotesi – nei primi mesi del 2027, ma i tempi lunghi dell'Ue sono il principale motivo di critica alla scelta della Commissione. Dal canto suo, l'esecutivo europeo guidato da **Ursula von der Leyen** ritiene che l'adozione di normative nazionali renderebbe gli Stati membri più lenti nell'adeguarsi al nuovo quadro comunitario e dunque ha deciso di sospendere per 12 mesi l'esame di nuovi provvedimenti. Quelli già in corso d'opera, dunque, proseguiranno l'iter.

«La Commissione ha fatto bene», commenta **Ernesto Caffo**, presidente di Telefono Azzurro. «Non è una sorpresa, già da tempo la posizione dell'Europa è quella di disincentivare leggi nazionali. È giusto, perché le piattaforme su cui si interviene sono le stesse e bisogna avere un approccio comune». Caffo risponde da Londra, dove è atterrato da Washington. In entrambe le città ha partecipato e parteciperà a tavoli di confronto internazionali su giovani, social network, intelligenza artificiale e salute mentale, a dimostrazione che il tema è globale. «Ma l'approccio», avvisa Caffo, «non può più essere quello del divieto. **I bambini sono inseriti in un ecosistema digitale fin dalla nascita, quindi non ha più senso dire che fino a una certa età non devono usare il telefono o i social**. Allo stesso modo, non si può delegare tutto ai genitori. I genitori, le scuole e i legislatori sono di fronte a delle difficoltà inimmaginabili, che cambiano ogni giorno, basti pensare all'intelligenza artificiale».

Secondo il presidente di Telefono Azzurro, dunque, c'è bisogno di una compartecipazione (possibilmente non coatta) alla tutela dei minori da parte delle piattaforme stesse. «Le piattaforme realizzano profitti enormi, se ne dedicassero una parte alla tutela degli utenti avremmo un mondo più sicuro. Il dramma non è tanto il tempo che un minore passa davanti a un social o a parlare con l'Ai, quanto il tipo di relazione che si instaura». Relazioni che, come raccontano certi casi di cronaca, possono portare a dipendenza, depressione, chiusura sociale e suicidio. «È facile dire: "Vietiamo l'accesso" e chiudere il discorso, ma la questione è più fine. Il digitale permette ai ragazzi di conoscere il loro futuro, per questo invece di un divieto è meglio pensare a delle regole precise e realmente efficaci per il loro utilizzo».

Un problema che viene spesso nominato quando si parla di questi problemi è la facilità con cui si possono aggirare controlli e divieti. «Ma la tecnologia», sottolinea ancora Caffo, «oggi consente un intervento deciso. Per esempio, esistono strumenti che sono in grado di segnalare il sospetto l'utente sia un bambino anche se è registrato come adulto. Vanno implementati».

Per quanto ci siano delle aziende sensibili su questo tema, «soprattutto quelle che si occupano di intelligenza artificiale», commenta Caffo, altre continuano a essere restie a recepire questi input, anche a fronte di maxi multe, come avvenuto negli Stati Uniti. Altre app, come Telegram o Signal,

sfuggono del tutto a ogni tipo di controllo. Non si può, però, aspettare che siano le piattaforme a muoversi in questa direzione di propria volontà. È proprio da questa considerazione che sembra essere partita l'Unione europea per il suo Kids Act. Il regolamento prevede il **divieto di presenza online sotto i 13 anni**, la possibilità di avere account fino ai 15 solo con il controllo diretto dei genitori e la possibilità di aprire profili a proprio nome **tra i 15 e i 18, ma solo se le piattaforme avranno eliminato le caratteristiche che creano dipendenza**, come la possibilità di lo "scroll" all'infinito e le raccomandazioni altamente personalizzate basate sulla profanazione dei dati. Allo stato attuale, però, per Caffo il progetto dell'Ue «è più di visibilità che di sostanza». Il discrimine sarà soprattuto l'ultimo punto. «Il tema è far sì che le cose vengano fatte per davvero. L'Ue deve trovare la forza di trasformare le leggi in azioni concrete».

L'appello alla tutela dei minori, però, riguarda tutti, legislatori, piattaforme e genitori. «Siamo di fronte a un'utenza delicatissima. I bambini di oggi sono il futuro, se sbagliamo con sperimentazioni o legislazioni fatte a casaccio avremo conseguenze drammatiche».

VITA

Legge di Bilancio: sul 5 per mille il Governo si rimangia la parola

A giugno il ministro dell'Economia Giorgetti aveva annunciato alla Camera un intervento sul 5 per mille nella prossima legge di bilancio. Nel disegno di legge 2027-2029 non ce n'è traccia: né il superamento del tetto, né un aumento della dotazione. Intanto 23,3 milioni scelti dai contribuenti non arrivano agli enti. Il Parlamento ha il tempo, e il dovere, di rimediare

Nella legge di Bilancio 2027 il 5 per mille non c'è. Almeno non nel testo base diffuso in queste ore. Non c'è il superamento del tetto di spesa che VITA e 59 grandi organizzazioni del Terzo settore hanno chiesto con la lettera aperta del 19 ottobre, non c'è lo stanziamento aggiuntivo che quella stessa lettera proponeva come strada intermedia, e non c'è neppure un intervento più prudente che il Governo poteva dare come segnale di "buona volontà".

Eppure a inizio giugno, rispondendo in question time all'interrogazione di Maria Chiara Gadda, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti era stato esplicito: «è mia intenzione promuovere nell'ambito della prossima legge di Bilancio un adeguamento normativo» (qui la sua risposta). Già allora la formula ci era sembrata timida, perché parlava di monitorare l'allineamento tra le risorse scelte dai contribuenti e le somme effettivamente erogate più che di eliminare il tetto, e perché si accompagnava all'idea di rivedere i criteri di accesso degli enti. Ma conteneva un impegno con una scadenza precisa: la prossima legge di Bilancio. Quella legge è questa, ed è anche l'ultima della legislatura.

I numeri li conosciamo. **Nel 2025 hanno firmato per il 5 per mille 18.460.316 contribuenti, mai così tanti, con un aumento del 2,8% sull'anno precedente. Le loro scelte valgono 633,3 milioni di euro, a fronte di un tetto fissato a 610 milioni dall'ultima legge di bilancio. La differenza, 23,3 milioni, agli enti non arriva: gli importi vengono ricalcolati in proporzione e ogni organizzazione riceve circa il 96% di quanto i cittadini le avevano destinato.** Il 5 per mille, nei fatti, diventa un 4,75 per mille. E non si tratta di un incidente. Dal 2017 il tetto è stato superato in ogni edizione tranne una, nel 2024 lo sforamento ha sfiorato i 79 milioni e, nel complesso, tra il 2017

e il 2025 sono rimasti per strada oltre 183 milioni. Se nulla cambia, per il 2027 le stime indicano una differenza di circa 27 milioni.

Il punto, però, non è contabile. Il 5 per mille non è una spesa che il Governo decide di concedere, ma una quota dell'imposta che i cittadini hanno già destinato con la propria firma. Ridurla in proporzione significa correggere a posteriori la volontà di oltre 18 milioni di persone, e trattenerne una parte nel bilancio generale dello Stato significa impiegarla per finalità che nessuno di loro ha scelto. Non a caso, come ha ricordato Nicola Bedogni dell'Osservatorio 5 per mille di Assif (l'associazione dei fundraiser), tra gli otto Paesi europei che hanno un meccanismo simile l'Italia è l'unico ad aver fissato un tetto.

Dietro quei 23 milioni ci sono persone. Lo stiamo raccontando in una serie di articoli, cominciata con l'orto sociale di una cooperativa del Cuneese e proseguita con l'ambulatorio veterinario sociale della Lav a Roma, aperto nel 2024 insieme alla Comunità di Sant'Egidio: in due anni ha curato 843 tra cani e gatti di 518 persone in difficoltà economica, che altrimenti non avrebbero potuto permettersi visite, esami e interventi. È uno spazio autofinanziato, per il quale il 5 per mille è una risorsa decisiva. Moltiplicato per le 96.540 realtà ammesse al contributo, quel 4% che manca all'appello diventa assistenza domiciliare, ricerca, centri diurni, progetti per minori, anziani e persone con disabilità che non vedranno la luce.

Siamo sorpresi, e non lo nascondiamo, perché su questo tema il clima era stato finora collaborativo. Il Governo aveva già alzato il tetto da 525 a 610 milioni, il primo aumento significativo dal 2013, e in Parlamento aveva preso un impegno pubblico; le opposizioni si erano dette favorevoli al superamento del tetto; il Terzo settore aveva dichiarato la propria disponibilità a rendicontare ogni euro ricevuto. C'erano, e ci sono ancora, tutte le condizioni per una soluzione condivisa.

L'iter parlamentare della manovra è appena cominciato e il tempo per rimediare c'è. Ch**iediamo al ministro Giorgetti di presentare un emendamento del Governo che garantisca agli enti l'intero importo scelto dai contribuenti o, almeno, di adeguare la dotazione alla crescita delle firme**. E chiediamo ai gruppi di maggioranza e di opposizione di sostenerlo senza farne una bandiera di parte. Lo si deve ai cittadini che hanno firmato, alla parola data in Aula, a un Terzo settore che regge una

parte decisiva del welfare di questo Paese e, soprattutto, alle migliaia di persone che quelle risorse le vedono trasformarsi ogni giorno in cure, servizi e opportunità. **Il 5 per mille deve essere 5 per mille. Ma per davvero.**

Novembre 2026: le principali scadenze per gli enti non profit

Dichiarazioni fiscali e amministrative previste per fine ottobre, ma anche partita Iva, modello Uniemens e tanto altro ancora: le date da segnare estratte dallo “Scadenziario 2026” realizzato da Cantiere Terzo Settore insieme a CSVnet Lombardia e Cesvot

In questo articolo:

- **Le scadenze del 2 novembre per Modello Redditi Enc 2026, Irap 2026, Modello 770/2026 e certificazioni uniche relative ai redditi esenti o non dichiarabili tramite precompilata.**
- **Gli adempimenti del 16 novembre: imposta di intrattenimento, versamenti Iva mensili e trimestrali, ritenute fiscali e contributi previdenziali.**
- **Le scadenze del 30 novembre per il secondo acconto Ires e Irap, la comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva (Lipe) e il modello Uniemens.**
- **Gli obblighi legati agli acquisti intracomunitari, con presentazione del modello Intra-12, versamento dell'imposta e registrazione delle fatture.**
- **I soggetti interessati e i principali casi di esonero, in particolare per gli enti in regime di esenzione Iva o che applicano la legge 398/91.**

Novembre è un mese significativo in merito agli adempimenti per gli enti del Terzo settore. Oltre alle scadenze periodiche in materia di Iva, contributi e lavoro, il mese si apre infatti con il termine per la presentazione di importanti dichiarazioni fiscali, tra cui il Modello Redditi Enc, il modello 770 e la dichiarazione Irap.

Di seguito una sintesi delle principali scadenze tratte dallo “Scadenziario 2026” di Cantiere Terzo Settore, realizzato insieme a CSVnet Lombardia e Cesvot, che accompagna gli enti nel monitoraggio degli obblighi annuali.

2 novembre: dichiarazioni fiscali e certificazioni

Diversi adempimenti previsti alla fine di ottobre, slittano al 2 novembre vista la concomitanza del weekend.

Il primo appuntamento del mese riguarda una serie di adempimenti dichiarativi riferiti al periodo d’imposta 2025. Entro il 2 novembre gli enti interessati devono trasmettere il **Modello Redditi Enc 2026** e la dichiarazione **Irap 2026**.

Alla stessa data scade anche il termine per l’invio del **Modello 770/2026**, dedicato ai sostituti d’imposta che hanno effettuato ritenute su redditi di lavoro dipendente, autonomo o assimilato.

Entro il 2 novembre devono inoltre essere trasmesse le **certificazioni uniche (Cu) 2026** relative esclusivamente ai redditi esenti o non dichiarabili tramite precompilata. Ricordiamo che le altre certificazioni hanno avuto termini differenti, tra cui il 16 marzo e il 30 aprile 2026.

16 novembre: imposta di intrattenimento, Iva e contributi

Il 16 novembre si concentrano invece numerosi adempimenti periodici.

Gli enti che hanno svolto nel mese precedente attività di intrattenimento soggette a imposta devono effettuare il relativo versamento, nei casi previsti dalla normativa. Restano escluse le associazioni di promozione sociale quando le attività di intrattenimento sono riservate ai soci e coerenti con le finalità istituzionali dell’ente.

Gli enti con **partita Iva e liquidazione mensile** devono provvedere al versamento dell’Iva relativa al mese precedente, mentre quelli con **liquidazione trimestrale** sono chiamati a versare l’Iva relativa al terzo trimestre del 2026.

Nella stessa data gli enti che hanno corrisposto compensi nel mese precedente devono effettuare il **versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali** dovuti all’Inps, alla gestione separata e alla gestione ex Enpals.

Il 30 novembre secondo acconto Ires e Irap, Lipe e modello Uniemens

La fine del mese è caratterizzata da una serie di ulteriori adempimenti fiscali e contributivi.

Entro il 30 novembre gli enti obbligati alla presentazione dei modelli Enc e Irap devono versare il **secondo acconto Ires e Irap**.

Nella stessa data scade anche la trasmissione delle **Lipe**, le comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva relative al terzo trimestre. L'obbligo riguarda gli enti titolari di partita Iva, mentre restano esonerati quelli che non sono tenuti alla dichiarazione Iva perché operano in regime di esenzione (es. Odv e Aps che hanno adottato regime forfettario di cui all'art. 86 del Codice del Terzo settore) oppure applicano il regime previsto dalla legge 398/91 (Asd e Ssd).

Sempre entro il 30 novembre gli enti che hanno erogato compensi nel mese precedente devono presentare telematicamente il **modello Uniemens** all'Inps.

Per gli enti che effettuano **acquisti intracomunitari**, infine, è prevista la presentazione del modello **Intra-12**, il versamento dell'imposta dovuta e la registrazione delle fatture ricevute nel mese precedente.

Città di Livorno

Presentata la 9^ edizione della Livorno Half Marathon. Domenica 8 novembre si correrà anche la Stralivorno di km 10 pensata per i non agonisti

Il sindaco Salvetti ha consegnato una pergamena a Franco Meini in segno di riconoscenza

Descrizione

Livorno, 30 ottobre 2026 – È arrivata alla nona edizione la “**Benetti Livorno Half Marathon**”, la competizione più attesa della stagione podistica livornese, erede della gloriosa Maratona Città di Livorno.
La manifestazione si svolgerà **domenica 8 novembre** e sarà, come sempre, organizzata dall'**Asd Livorno Marathon** con Comune di Livorno e Uisp, il patrocinio del Coni e la sponsorizzazione principale dei Cantieri Benetti.
Fondamentale la collaborazione, il supporto e la presenza della Polizia Municipale, dell’Accademia Navale, della Brigata Folgore, della Questura, della Guardia di Finanza e di tutte le altre forze dell’ordine, il contributo di Olt Offshore Lng Toscana insieme a tanti altri sponsor e con la collaborazione del Radio Club Fides e di tutte le Associazioni della Protezione civile, di Svs, Misericordia, Croce Rossa, Telethon, della sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico Enriques e di tanti volontari.

Domenica 8 novembre la partenza è prevista alle ore 9 da via dei Pensieri (cancelli curva sud dello stadio). La Half Marathon si svolgerà lungo un percorso cittadino (di 21,097 km come prevedono i regolamenti per questo tipo di competizione) che attraverserà il centro storico e soprattutto i viali a mare, e che anche quest’anno prevede l’emozionante attraversamento dell’Accademia Navale (accompagnati dalle note della Fanfara dell’Accademia) e del Cantiere Benetti.
Un percorso molto articolato in grado di dare soddisfazioni ad atleti e spettatori e di regalare momenti di bellezza, e che richiederà il consueto impegno a organizzatori, volontari e Polizia Municipale (in tutto almeno 200 persone coinvolte). In piazza Grande si terrà un mercatino dedicato alla manifestazione, e altre iniziative sono previste lungo il percorso, per rendere più interessante la partecipazione degli atleti e degli accompagnatori.

Insieme alla Livorno Half Marathon, domenica 8 novembre è prevista, con partenza unica alle ore 9, la **Stralivorno di km. 10** pensata per i non agonisti. Entrambe le corse si svolgeranno su percorsi pianeggianti, accessibili anche a persone con disabilità in carrozzina.

Il programma dettagliato delle gare e degli eventi è stato presentato oggi nella Sala Cerimonie del Palazzo Comunale. Oltre al sindaco **Luca Salvetti** hanno presenziato il comandante dell’Accademia Navale contrammiraglio **Alberto Tarabotto**, il comandante provinciale della Guardia di Finanza colonnello **Gianluca Forcina**, il delegato provinciale CONI **Giovanni Giannone**. Tutti i relatori hanno sottolineato la rilevanza di questa manifestazione che fa registrare numeri sempre più importanti, che unisce la comunità nel segno dello sport, e che

porta a Livorno tante persone entusiaste di correre lungo un percorso così bello ed emozionante.

Presenti in sala, tra gli altri, **Patricia Marcucci** funzionaria della Polizia Municipale, **Manlio Germano** di Telethon, **Antonio Cucè** di Avis Livorno, **Nella Benfatto** e **Riccardo Bientinesi** di Avofasam, i rappresentanti degli sponsor tra cui **Tecnocasa**.
Assenti giustificati i rappresentanti del main sponsor Cantieri Benetti, impegnati al Salone nautico in corso a Miami.
L'amministratore delegato di Olt Offshore LNG Toscana, ing. **Giovanni Giorgi**, ha mandato un messaggio di ringraziamento agli organizzatori, dicendosi orgoglioso di sostenere iniziative come questa che valorizzano la comunità e i suoi valori più autentici.
A rappresentare l'Asd Livorno Marathon, oltre al presidente Franco Meini, anche **Ornella Forti**, **Fabio Fiaschi** (speaker), **Luca Mencacci** e **Giuseppe Russo**.

E proprio **a Franco Meini**, storico animatore delle più importanti manifestazioni legate al podismo livornese, il sindaco Salvetti ha voluto consegnare il gagliardetto della città insieme ad una **pergamena** con la motivazione: "L'Amministrazione comunale di Livorno esprime il più sentito ringraziamento a Franco Meini, in segno di riconoscenza per il pluridecennale impegno, per la passione a favore del podismo cittadino e per il prezioso contributo all'organizzazione della Maratona Città di Livorno e, in seguito, della Livorno Half Marathon, di cui ha accompagnato la crescita fino a farne un punto di riferimento per lo sport livornese".

Alessandro Giaconi, rappresentante di Atletica Amaranta, si è unito ai ringraziamenti in onore di Franco Meini, annunciando che dall'anno prossimo la sua società, che già collabora all'iniziativa, entrerà stabilmente nell'organizzazione della Half Marathon, anche per fornire il giusto supporto e garantire il ricambio generazionale ai "veterani" dell'Asd Livorno Marathon.

Per quanto riguarda la gara di domenica 8 novembre, tante le conferme e tante le novità. È prevista la partecipazione di **Marinella Satta**, giocatrice di basket con la Michelin Torino stagione 73/74, passata poi all'atletica fino ad arrivare al Guinness World Record nel 2010 per aver percorso una maratona palleggiando ininterrottamente con una palla da basket, impresa che ha ripetuto (anche con due palloni) nel 2013 e nel 2018 alla Maratona di New York, e che ha raccontato in un romanzo autobiografico.

Un gruppo di **giovani in carrozzina** sarà anche quest'anno in prima fila, grazie ai volontari di "Passiamo anche noi" e al gruppo "Maratonando", che presteranno gambe e braccia agli atleti speciali per "spingerli" lungo tutto il percorso della mezza maratona.

Le medaglie della Half Marathon quest'anno sono state disegnate gratuitamente da **Fabio Barbini**, grafico e vignettista che ha ottenuto riconoscimenti anche a livello nazionale.

AVOFASAM Onlus, associazione livornese formata da familiari per la Salute Mentale, domenica 8 novembre parteciperà alla gara non competitiva insieme alla Associazione Mediterraneo e alla FASM di Lucca, per portare all'attenzione della cittadinanza l'importanza della promozione della salute mentale sotto tutti gli aspetti, per migliorare il percorso riabilitativo in tutte le sue forme. Tra gli obiettivi di queste associazioni ci sono infatti la condivisione, il

senso di solidarietà e la lotta allo stigma. A questo scopo AVIOFASAM consegnerà una coppa ai classificati delle gare a premio.

Il Comitato organizzatore fa sapere che sono già più 800 gli iscritti anche se la maggior parte lo farà la prossima settimana. **Ecco come iscriversi:** la partecipazione alla Half Marathon ha un costo di 30 euro, il contributo di iscrizione alla Stralivorno è di 10 euro.
Iscrizioni entro la mezzanotte di giovedì 5 novembre (sul sito www.maratonadilivorno.it sono indicate tutte le modalità) oppure sabato e domenica mattina al PalaCosmelli di via Allende, dove avrà sede l'Expo della manifestazione.
È possibile contattare gli organizzatori: cell. 338 956 3043 (Franco Meini) e-mail: livornomarathon@gmail.com

https://www.comune.livorno.it/it/news/presentata-la-9-edizione-della-livorno-half-marathon-domenica-8-novembre-si-correra-anche-la-stralivorno-di-km-10-pensata-per-i-non-agonisti

IL GIUNCO
il quotidiano della Maremma

Giocagin di nuovo a Grosseto: ginnastica, danza e balli di gruppo per oltre duecento ragazzi

GROSSETO – Torna a Grosseto il Giocagin: dopo tre anni di attesa, la grande festa dello sport e della solidarietà colora il Palasport di via Lago di Varano. Sabato 7 novembre, a partire dalle 15, la storica manifestazione nazionale non competitiva promossa dall'Uisp torna fa Grosseto, con l'ultima edizione che risaliva al 2023.Ad aprire ufficialmente la kermesse sarà il presidente del comitato territoriale Uisp, Massimo Ghizzani, dando il via a un pomeriggio di grande spettacolo. Sul parquet del palazzetto si alterneranno circa

200-220 ragazze e ragazzi, protagonisti di un ricco programma di esibizioni di ginnastica, danza e balli di gruppo.Le sette associazioni sportive affiliate che animeranno la giornata con le loro diverse coreografie sono Progetto Danza, Europa Danza, Artistica Grosseto, Inside Original Dancers, Polisportiva Barbanella Uno, Dance System e Gruppo Balli Uisp.Oltre al valore sportivo e promozionale per il movimento di base, la manifestazione manterrà il suo tradizionale spirito solidaristico: il ricavato dell'iniziativa sarà infatti devoluto in beneficenza. L'invito per tutta la cittadinanza è a riempire gli spalti per sostenere i giovani atleti e condividere un pomeriggio di festa.

https://www.ilgiunco.net/2026/11/01/giocagin-di-nuovo-a-grosseto-ginnastica-danza-e-balli-di-gruppo-per-oltre-duecento-ragazzi/

LA NAZIONE

PRATO

La prima camminata "I Perri" in memoria di Gianluca

La manifestazione nata per ricordare Gianluca Perri, scomparso lo scorso anno, lasciando un vuoto nella comunità locale e nel mondo del podismo

Comeana (Prato), 1 novembre 2026 – Le colline medicee di Carmignano, con i loro suggestivi panorami autunnali, hanno fatto da cornice alla prima edizione della Camminata "I Perri", manifestazione nata per ricordare Gianluca Perri, scomparso lo scorso anno, lasciando un vuoto nella comunità locale e nel mondo del podismo. Gianluca, in qualità di

presidente dell’AVIS comunale di Carmignano, era stato per anni tra i promotori e gli organizzatori della gara podistica competitiva che si svolgeva proprio su questo percorso. Una scelta non casuale, dunque, quella di ritrovarsi nuovamente su quelle strade, trasformando una manifestazione sportiva in un'occasione di memoria e continuità. La camminata ludico-motoria, sulla distanza di 7 chilometri, ha visto una partecipazione numerosa, confermando quanto il ricordo di Gianluca sia ancora vivo. Ma l'iniziativa non si è limitata all'aspetto commemorativo: al centro della giornata c'è stato soprattutto un messaggio di grande valore sociale, quello della sensibilizzazione alla donazione del sangue, una scelta di solidarietà capace di salvare vite.

L'evento si inserisce infatti in un più ampio programma di iniziative benefiche che ha previsto anche la donazione di alcuni defibrillatori, confermando l'impegno dell'Avis e dei promotori verso la tutela della salute e della comunità.

La manifestazione, organizzata sotto l'egida della UISP Comitato di Prato, con il patrocinio del Comune di Carmignano, a favore dell'AVIS comunale di Carmignano e con la collaborazione dell'ASD Jolly Runners, ha saputo coniugare sport, amicizia e impegno civile. Le colline di Carmignano sono state così molto più di uno splendido scenario: hanno accompagnato una giornata nella quale il ricordo di Gianluca si è trasformato in un gesto concreto, rinnovando attraverso il cammino il valore della donazione e della solidarietà. Servizio fotografico a cura della **Ets Regalami un sorriso**.

https://www.lanazione.it/prato/sport/la-prima-camminata-i-perri-in-memoria-di-gianluca-l1x33azc

orvieto-news.it

Novembre 2026, all'Unitre una programmazione in crescendo rossiniano

sabato 31 ottobre 2026

L’Università delle Tre Età di Orvieto ha pubblicato l’attesa programmazione didattico-culturale del mese di Novembre 2026, rivelando un incredibile catalogo di scelte. Nutrito il comparto di Corsi e Laboratori: Ascolto Musicale (docente Riccardo Cambri); Lingua Inglese (Carmelo Vecchio); Lingua Spagnola (Cristina Villalonga); Labirinti nella Storia, nell’Arte, nel Pensiero Umano (Raffaele Davanzo); Storiellando (Alberto Romizi e Paola Campanari); Patchwork (Patrizia Menghi); SOS Compiti (in collaborazione con Croce Rossa Italiana - Comitato di Orvieto e Nuova Biblioteca Pubblica “Luigi Fumi” di Orvieto, referente Maria Silvana Petrangeli).

Consistente l’iniezione di nuove esperienze culturali: laboratorio di “Pittura ed Arti Visive”(docente Donato Catamo), corso “La Realtà Frammentata: Viaggio nel Cubismo tra Analisi e Sintesi” (Valentina Bassano), corso “L’Arte di Curare: conoscere sé stessi, sostenere gli altri, riscoprirsi comunità” (Mirella Cleri), laboratorio di “Lettura Emozionale” (Gianluca Foresi).

Solida anche la sezione dedicata al benessere psico-fisico, promossa in collaborazione con UISP Orvieto - Medio Tevere APS: Rieducazione Posturale e Attività Fisica Adattata(docente Silvia Frizza); Acqua Soft (Maria Consuelo Lupi e Paola Mazzolari); AquaPostural(Maria Consuelo Lupi); Yoga Posturale (Cristina Caporali), Orvieto Cammina (Uisp). L’elenco degli eventi e delle iniziative speciali in programma restituisce l’idea di un Novembre in cui sarà difficile annoiarsi.

https://www.orvietonews.it/cultura/2026/10/31/novembre-2026-all-unitre-una-programmazione-in-crescendo-rossiniano-124559.html

ORVIETOSì

domenica, 1 Novembre 2026

Novembre 2026: all’UniTre una programmazione in crescendo rossiniano

L’Università delle Tre Età di Orvieto ha pubblicato l’attesa programmazione didattico-culturale del mese di Novembre 2026, rivelando un incredibile catalogo di scelte.
Nutrito il comparto di Corsi e Laboratori: Ascolto Musicale (docente Riccardo Cambri); Lingua Inglese (Carmelo Vecchio); Lingua Spagnola (Cristina Villalonga); Labirinti nella Storia, nell’Arte, nel Pensiero Umano (Raffaele Davanzo); Storiellando (Alberto Romizi e Paola Campanari); Patchwork (Patrizia Menghi); SOS Compiti (in collaborazione con Croce Rossa Italiana – Comitato di Orvieto e Nuova Biblioteca Pubblica “Luigi Fumi” di Orvieto, referente Maria Silvana Petrangeli). Consistente l’iniezione di nuove esperienze culturali: laboratorio di “Pittura ed Arti Visive” (docente Donato Catamo), corso “La Realtà Frammentata: Viaggio nel Cubismo tra Analisi e Sintesi” (Valentina Bassano), corso “L’Arte di Curare: conoscere sé stessi, sostenere gli altri, riscoprirsi comunità” (Mirella Cleri), laboratorio di “Lettura Emozionale” (Gianluca Foresi).

Solida anche la sezione dedicata al benessere psico-fisico, promossa in collaborazione con UISP Orvieto – Medio Tevere APS: Rieducazione Posturale e Attività Fisica Adattata (docente Silvia Frizza); Acqua Soft (Maria Consuelo Lupi e Paola Mazzolari); AquaPostural (Maria Consuelo Lupi); Yoga Posturale (Cristina Caporali), Orvieto Cammina (Uisp). L’elenco degli eventi e delle iniziative speciali in programma restituisce l’idea di un
Novembre in cui sarà difficile annoiarsi:

programmazione “UNITRE Oltre”

GIOVEDÌ 12 (ore 14) – Casa di Reclusione (Via Roma), Orvieto

“L’INTELLIGENZA DELLE MACCHINE, LE SCELTE DELL’UOMO” a cura dell’Ing. Gianluca Polegri

per il “Festival del Dialogo 2026” (XIII edizione)

VENERDÌ 13 – SABATO 14 – DOMENICA 15 (ore 9:30-13 e 15-19:30) – Sala Expo (Palazzo del Popolo), Orvieto

Collettiva d’Arte “FRONTIERE DELL’ARTE – FRONTIERE NELL’ARTE” con la partecipazione degli allievi del Laboratorio UNITRE di Pittura ed Arti Visive (docente M° Donato Catamo)

per il ciclo “VISIONI LETTERARIE”

MERCOLEDÌ 18 (ore 17) – Auditorium “Gioacchino Messina” (Piazza Febei), Orvieto “LA LETTERA DI LEOPARDI AI POSTERI. Un invito alla resistenza poetica di fronte all’arido vero” a cura del Prof. Marco Propana (Istituto di Istruzione Superiore Majorana-Maitani di Orvieto); letture di Alberto Romizi

MERCOLEDÌ 25 (ore 10) – Auditorium “Gioacchino Messina” (Piazza Febei), Orvieto “DONNA CACCIA DIAVOLO. Dante contro la violenza sulle donne” (Dantedì 2026) interventi di Fioralba Salani, Franco Raimondo Barbabella, Donato Catamo, Raffaele Davanzo e Alberto Romizi; coordina Riccardo Cambri

per “Un Secolo di Fumi: meno 5”

SABATO 28 (ore 11) – Sala Eufonica (Nuova Biblioteca Pubblica “Luigi Fumi”), Orvieto

“LA FAVORITA” – Opera Tascabile, da un’idea di Riccardo Cambri con Maddalena Ceino, Alberto Romizi e Riccardo Cambri; 35 posti disponibili, prenotazioni al 3387323884

in collaborazione con Scuola Comunale di Musica “Adriano Casasole” e ISAO (per “INSIEME – Nel Segno della Musica”)
DOMENICA 29 (ore 17) – Ridotto del Teatro Mancinelli, Orvieto
“PINOCCHIO e dintorni”
con Guido Barlozzetti – collaborazione alle immagini Massimo Achilli – musiche al pianoforte Riccardo Cambri
ingresso libero; posti limitati, prenotazioni al 3387323884

La segreteria UNITRE (Palazzo Simoncelli, Piazza del Popolo 17, Orvieto) è aperta nei giorni di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ dalle 10:30 alle 12:00. Per informazioni: Sito web www.unitreorvieto.it – Email uni3-orvieto@alice.it – Cell: 338 7323884.

https://orvietosi.it/2026/10/novembre-2026-allunitre-una-programmazione-in-crescendo-rossiniano/

RAVENNATODAY

Nuoto Sub Faenza, scatta la nuova stagione dei Master: tra cambi in panchina e grandi obiettivi

In questa stagione sportiva, la 2026-2027, i Master faentini, una quarantina, parteciperanno sia a gare nell’ambito della Federnuoto sia nell’ambito dell’Uisp

Dovranno pazientare ancora qualche giorno, poi arriverà il momento di spingere forte in corsia per battere una concorrenza che è sempre più agguerrita. Sono le nuotatrici ed i

nuotatori Master del Nuoto Sub Faenza, che ad oggi hanno accumulato ore ed ore di allenamento nelle vasche del centro sportivo di Piazzale Pancrazi gestito dalla Nuova Co.G.I.Sport. In questa stagione sportiva, la 2026-2027, i Master faentini, una quarantina, parteciperanno sia a gare nell'ambito della Federnuoto sia nell'ambito dell'Uisp.

"Avremo più opportunità di scegliere - precisa Stefano "Schiuma" Schiumarini, responsabile del Settore, nonché consigliere e segretario della società manfreda - e l'impegno di tutti sarà sempre grande, perché ci piace fare bene e vincere". Parlano le decine di medaglie conquistate in vari teatri natatori, dove Schiumarini è uno di quelli che "rendono" di più, potendo vantare, tra l'altro, il titolo di vicecampione nazionale nei 200 metri dorso ai Campionati italiani Fin andati in scena a Riccione in luglio; al via di questa stagione come esponente della categoria M65, si ritrova ad essere il più anziano anagraficamente della squadra Master faentina.

"La novità nei Master - prosegue "Schiuma" - è l'allenatore: Yuri Bruschi è passato ad altro incarico e il nostro coach adesso è Edoardo Rimini, un giovane che ha gareggiato con noi nella stagione 2024-2025 nella categoria M20 dopo avere fatto in precedenza la trafila nel settore giovanile dell'agonismo con buoni risultati: siamo contenti e vedo che c'è un'ottima partecipazione".

Il calendario degli impegni per i Master del nuoto faentino li vede domenica 15 novembre a Bologna per il 23° Trofeo De Akker in vasca da 50 metri dove saranno ben in 26 iscritti, sabato 28 e domenica 29 al 22° Trofeo Riccione in vasca da 25 metri, sabato 9 e domenica 10 gennaio a Pinarella di Cervia per il 25° Trofeo Città di Ravenna. "Avremo anche i Campionati Italiani Indoor che da Torino quest'anno si trasferiscono a Napoli - aggiunge il coordinatore dei Master -: tre giornate, dal 6 all'8 dicembre. Tutto questo è in ambito Federnuoto; l'Uisp ci farà conoscere a breve il suo calendario".
I Master del Nuoto Sub Faenza hanno a disposizione per gli allenamenti la vasca tutti giorni feriali in orario tardo pomeridiano ed al mattino il sabato. "Abbiamo a disposizione una corsia anche il mercoledì nella 'pausa pranzo' - chiarisce Schiumarini -; il Master però non si allena tutti i giorni, non è come l'agonista. Aggiungo che accogliamo volentieri persone che volessero aggregarsi alla nostra squadra: possono contattarci ai numeri (0546) 623562 e 621012.

https://www.ravennatoday.it/sport/altro/nuoto-sub-faenza-scatta-la-nuova-stagione-dei-master-tra-cambi-in-panchina-e-grandi-obiettivi.html

il Resto del Carlino

Team Red Racing da urlo a Jesi. Splendido tris di argenti regionali

Protagonisti fino al termine della stagione per i piloti del Team Red Racing, all'ultima prova del Campionato regionale Uisp Marche...

Protagonisti fino al termine della stagione per i piloti del **Team Red Racing**, all'ultima prova del **Campionato regionale Uisp Marche** conquistano tre titoli di vice campioni regionali. Nell'ultimo finesettimana il gruppo è stata impegnato sul tracciato dell'Acquasanta di San Marcello di Jesi. La squadra è scesa in pista con Matteo Ottaviani, Alessandro Marconi, Graziano Peverieri, Nicola Bugiolacchi e Taino Felici. I cinque portacolori del Team Red Racing sono saliti sul podio, coronando nel migliore dei modi una giornata ricca di emozioni, impegno e determinazione.

Nella categoria Amatori Over 40, Ottaviani dopo la vittoria del Campionato regionale Fmi ha chiuso con il titolo di vice campione regionale Uisp Marche 2026. Peverieri, dopo il prestigioso successo al Campionato italiano Fmi sul tracciato di Cremona, è tornato in pista scendendo in gara con la piccola 125 2T nella categoria Agonisti-Esperti, chiudendo in seconda posizione, anche per lui il titolo di vice campione regionale Uisp Marche. Stessa sorte per Marconi che dopo aver vinto il titolo italiano Uisp conquistato appena due settimane sul tracciato di Cingoli, nella categoria Hobby Over 40 conquista il secondo gradino del podio per lui il titolo di vice campione regionale Uisp Marche.

Ottima prestazione anche per il giovane Bugiolacchi, sul secondo gradino del podio nella categoria Amatori Mx1 e gli assegna la medaglia di bronzo quale

terzo nel Campionato regionale Uisp Marche. Mentre nella categoria Hobby Over 50 Felici ottiene un terzo posto di giornata e lo stesso gradino del podio, anche per lui nel finale di Campionato regionale Uisp Marche. A Misano, invece, nell'ultima prova del 'Trofeo Marco Simoncelli', Michele Barbizzi ha chiuso quarto.

https://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/cronaca/team-red-racing-da-urlo-24bc0967

TIRRENO ELBA NEWS

Trofeo delle regioni Enduro a Portoferraio nel week-end

Il Trofeo delle Regioni Enduro e Minienduro UISP 2026 si svolge a Portoferraio (Isola d'Elba, provincia di Livorno) dal 30 ottobre al 1° novembre 2026.
L'evento è organizzato dal Moto Club Aethalia Elba con il patrocinio del Comune di Portoferraio e il supporto della UISP. In concomitanza con il Trofeo delle Regioni, si tengono anche il Trofeo Italia Enduro e il Campionato Toscano Enduro UISP.

Programma e dettagli principali

• Date: 30 ottobre – 1° novembre 2026 (gare principali il 31 ottobre e 1° novembre).
• Location: Portoferraio (inclusa la zona delle Terme di San Giovanni).
• Percorso: Circa 50 km di tracciato tecnico attraverso il territorio elbano.

• Categorie e iscrizioni: La competizione comprende squadre regionali (Regione e Regione Cadetti), squadre club, squadre team e piloti individuali (inclusi Cadetti e Minienduro).

Puoi consultare gli aggiornamenti ufficiali, i regolamenti e i dettagli sul sito della UISP Motociclismo Toscana (https://www.uisp.it/toscana/motociclismo/trofeo-delle-regioni-enduro-minienduro-uisp-2026)

o tramite la pagina informativa del Moto Club Aethalia Elba su Enduro Elba (https://www.enduroelba.com/programma.php).

https://www.tenews.it/2026/10/30/trofeo-delle-regioni-enduro-a-portoferraio-nel-week-end-1130425/

LA NAZIONE

Montignoso va... a canestro. Cresce il Centro Minibasket

Dall'inclusione sociale con l'Autismo Apuania, alle squadre femminili, giovanili e senior .

Un progetto, una squadra speciale di pallacanestro, il minibasket, un settore femminile con una squadra giovanile e una senior nella Uisp, e adesso anche una formazione che debutterà nel campionato senior di federazione. E' il **Centro Minibasket Montignoso**, la società del presidente Francesco Canciello che dopo tanti anni dedicati al valore inclusivo dello sport, nelle prossime settimane per la prima volta farà capolino nella divisione regionale 3 maschile, girone C. Quella della palla a spicchi a Montignoso è una storia che parte da lontano, quando 17

anni fa è nato il progetto del ‘**basket aut**’ in collaborazione con l’associazione Autismo Apuania per promuovere l’inclusione sociale e sportiva dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico. Un disturbo che comporta difficoltà o differenze nella comunicazione verbale e non verbale, nella comprensione sociale, nella presenza di interessi molto intensi e ristretti, routine rigide, movimenti ripetitivi, che induce reazioni di ipersensibilità a stimoli come suoni, luci, odori, sapori. Così sono stati organizzati tornei 3x3 dedicati al basket e all’inclusione e quei bambini di un tempo, oggi hanno 25-26 anni.

"In zona siamo l’unica realtà dedicata ai ragazzi autistici e quindi non ci è possibile partecipare ai campionati ad essi dedicati, ma riusciamo a organizzare amichevoli contro squadre di normo dotati del Csi – racconta il presidente Canciello -. Da tre anni è nato anche il **minibasket**: siamo partiti in cinque e oggi, dopo 3 anni, siamo in 90: cinque squadre maschili e due femminili". L’attività si svolge tutta nella palestra della scuola primaria del Cinquale, dove sono stati rinnovati canestri e campo grazie ad un finanziamento del Ministero dello Sport. "E’ una palestra scolastica, non ci sono tribune ma l’amministrazione ci ha promesso che provvederà – dice Canciello –. Ma l’urgenza è l’infiltrazione di acqua piovana dal tetto, che però dovrebbe essere risolta in tempi brevi".

Nello staff tecnico Vittoriano Pucci e la vice Aurora Mosti (under 15 femminile); Federico Mosti (Uisp senior); Francesco Canciello (basket aut e minibasket). La divisione regionale 3 è allenato da Marco Bizzarri (vice Antonello Samaria). "Il nostro obiettivo è il divertimento" dice Canciello. Il Montignoso debutta il 6 novembre a Pontedera, in casa il 13 col Castelfranco.

https://www.lanazione.it/massa-carrara/cronaca/montignoso-va-a-canestro-cresce-e7c1deb2

RAVENNATODAY

Dopo mesi di lavori ripartono le attività alla piscina comunale: intervento complessivo da 4,6 milioni di euro

L'intervento ha portato a un rinnovamento degli spazi interni, con la sostituzione di tutte le pavimentazioni, di tutti i rivestimenti e degli arredi

A partire dal 28 novembre riapre la piscina comunale di Lugo. Gli interventi, svolti in questi mesi, hanno riguardato le docce e gli impianti degli spogliatoi interni, completamenti rifatti. Modificata anche la distribuzione interna che doterà la struttura di un terzo spogliatoio, dedicato alle famiglie che hanno bambini piccoli che necessitano di accompagnamento.

L'intervento ha portato ad un complessivo rinnovamento degli spazi interni, con la sostituzione di tutte le pavimentazioni, di tutti i rivestimenti e degli arredi. Proseguono anche i lavori che riguardano i locali tecnici per il nuovo impianto di filtraggio dell'acqua delle vasche della piscina.

Dall'estate del 2025 la gestione dell'impianto è in capo alla Uisp Ravenna-Lugo insieme a Co.Gi.Sport. La scelta operativa, che i gestori, gli enti di promozione, le associazioni e le società sportive che operano nell'impianto hanno condiviso con l'amministrazione comunale, è stata quella di non chiudere completamente la piscina per periodi prolungati, avviando un percorso di ammodernamento a lotti distribuiti nel corso di tre annualità.

Il progetto complessivo di ristrutturazione della piscina comunale di Lugo ha richiesto un finanziamento di 4 milioni e 600mila euro con lavori previsti fino al 2028. I prossimi interventi riguarderanno il completamento della realizzazione dei locali tecnici già in corso negli spazi esterni, il completamento e rifacimento degli impianti di trattamento dell'acqua e

del ricambio aria dello spazio natatorio e infine la sistemazione del piano vasca, prevista per l'estate del 2028.

https://www.ravennatoday.it/cronaca/ripartono-attivita-piscina-comunale-lugo.html

ELBAPress

Elba, Enduro: successo per il Trofeo delle Regioni UISP 2026

La soddisfazione del Moto Club AETHALIA ELBA: "Evento che valorizza l'intera isola"

Si è concluso con successo il weekend motociclistico dedicato all'enduro sull'Isola d'Elba, che nelle giornate del 31 ottobre e 1° novembre ha ospitato il Trofeo delle Regioni, Trofeo Italia e Campionato Toscano Enduro UISP, organizzato dal Moto Club AETHALIA ELBA A.S.D., presieduto da Stefano Frassini. Due giornate intense, caratterizzate da sport, entusiasmo e un'organizzazione che ha saputo affrontare con professionalità e passione le numerose esigenze di una manifestazione di livello nazionale. Il percorso, sviluppato su un anello di circa 44 chilometri attraverso alcuni suggestivi scenari dell'Isola d'Elba, ha offerto ai partecipanti un'esperienza sportiva coinvolgente, arricchita dalle prove speciali di Cross Test ed Enduro Test. Il centro logistico della manifestazione è stato allestito presso le Terme di San Giovanni, a Portoferraio, dove hanno trovato spazio il paddock, le strutture organizzative, l'accoglienza dei partecipanti e le attività di coordinamento.

Una grande squadra dietro il successo

Uno degli aspetti più significativi dell'evento è stato lo straordinario lavoro svolto dai soci e dai volontari del Moto Club AETHALIA ELBA. Dalla preparazione del percorso alla gestione delle prove speciali, dall'assistenza ai piloti al supporto dei cronometristi, dalla sicurezza alla logistica e alla distribuzione dei pasti, ogni settore ha contribuito alla riuscita della manifestazione. Un impegno collettivo che ha dimostrato quanto la collaborazione, il senso di responsabilità e la passione possano trasformare un progetto ambizioso in una splendida realtà.

Le parole del Presidente Stefano Frassini

“È stata una grande soddisfazione. Abbiamo vissuto due giornate molto intense, ma vedere la felicità dei partecipanti e la soddisfazione di tutte le persone coinvolte ci ripaga di ogni sacrificio. Voglio ringraziare personalmente tutti i soci e i volontari del Moto Club AETHALIA ELBA. Ognuno ha dato il proprio contributo, con disponibilità, serietà e soprattutto con il cuore. Organizzare una manifestazione di questa portata su un’isola richiede un impegno enorme, ma abbiamo dimostrato ancora una volta che l’Elba ha le persone, il territorio e le capacità per ospitare grandi eventi motociclistici. Il risultato più bello, al di là dell’aspetto sportivo, è stato vedere tante persone soddisfatte e felici. Questo, per me, è il vero successo.”

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito

Il Moto Club AETHALIA ELBA desidera esprimere un sentito ringraziamento alle Amministrazioni comunali e agli enti che hanno collaborato alla realizzazione dell’evento, alla UISP, alle attività economiche e agli sponsor che hanno sostenuto l’iniziativa.

Un ringraziamento particolare agli ufficiali di gara, che con competenza, professionalità e disponibilità hanno garantito il corretto svolgimento della competizione e il rispetto delle disposizioni sportive.

Un ringraziamento speciale alle associazioni di Protezione Civile, per la preziosa collaborazione, la presenza sul territorio e il supporto organizzativo e logistico, contribuendo alla sicurezza e alla buona riuscita della manifestazione.

Un sincero riconoscimento va inoltre al personale medico e sanitario, agli equipaggi delle ambulanze e ai cronometristi, che hanno svolto con attenzione e professionalità i rispettivi compiti.

Un grazie di cuore a tutti i soci e volontari del Moto Club AETHALIA ELBA, autentica forza della manifestazione, e alla comunità elbana per la collaborazione e l’accoglienza.

Un evento che valorizza l’Isola d’Elba

La manifestazione rappresenta non soltanto un importante appuntamento sportivo, ma anche un’occasione di promozione dell’Isola d’Elba, capace di richiamare piloti, accompagnatori e appassionati anche al di fuori della stagione turistica estiva.

Il successo di questa edizione costituisce un ulteriore passo nel percorso di crescita del Moto Club AETHALIA ELBA e dell’enduro sull’Isola d’Elba.

https://www.elbapress.it/2026/11/02/elba-enduro-successo-per-il-trofeo-delle-regioni-uisp-2026/

Il Mancinelli si trasforma in Olimpo per "La Forza del Cuore" della Compagnia Mastro Titta

Si avvicina a passi (di danza) da gigante la Settimana ("Santa", quanto a passione) targata Mastro Titta. Il nome, mutuato da uno dei personaggi più interessanti di "Rugantino" – commedia spartiacque tra un laboratorio di teatro scolastico curricolare e una vera e propria compagnia teatrale, portata in scena al Mancinelli di Orvieto a maggio del 2009 – sulla Rupe è diventato da tempo sinonimo stesso di musical.

Dopo "Mamma mia!" (2011), "Hello Dolly!" (2012), "Grease" (2013), "Flashdance" (2014), "Sister Act 2: più svitata che mai" (2015), "The Blues Brothers" (2016), "Dirty Dancing" (2017), "Mourir d'Amour" (2018), "Dancing Queen" (2019) e, passata la pausa pandemica, "This is Me" (2022), "Ella" (2023), "Miss Spray" (2024) e "Seconda stella. Questo è il cammino" (2025), è in arrivo una nuova impresa. Epica e titanica.

Sì, perché "*un vero eroe non si misura dalla forza che possiede, ma dalla forza del suo cuore*". Per questo, oltre ai muscoli, lascia che a guizzare siano anche sentimenti ed emozioni, il protagonista de "**La Forza del Cuore**", la nuova favola musicale liberamente tratta dal film d'animazione "Hercules", 35esimo Classico Disney diretto nel 1997 da John Musker e Ron Clements e dichiaratamente ispirato alla leggenda dell'eroe Eracle.

Ercole, con il suo nome romano. Figlio di Zeus, nella mitologia greca. Il mito assumerà la forma di tre matinée riservate agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, in programma al Teatro Mancinelli dalle 9.30 alle 12 circa di **giovedì 12**, **venerdì 13** e **lunedì 16 novembre**, al costo promozionale di 10 euro, con ingresso gratuito per i docenti accompagnatori, a conferma del legame con le generazioni più giovani.

E poi alle 21 di **giovedì 12**, **venerdì 13**, **sabato 14 novembre** (serata il cui ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto a Fondazione AIRC per sostenere la ricerca sul cancro) e alle 16 e alle 21 di **domenica 15 novembre** al costo di 30 euro per Platea, I° e II° Ordine, 25 euro per III°, IV° e Loggione. Biglietti ancora in prevendita al Botteghino del Teatro da **mercoledì 4** a **sabato 7 novembre**, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30.

Con l'inossidabile direzione artistica di Paola Cecconi, lo spettacolo – anticipato **venerdì 25 settembre** dal flashmob in Piazza della Repubblica – si avvale anche quest'anno della partecipazione della "Ultimo Secondo Live Band" e del sestetto vocale dei "Cherries on a Swing Set", che lo arricchiranno con sonorità travolgenti rinnovando l'annuale tradizione teatrale, musicale e sociale di una realtà radicata, da tempo affiliata UISP.

"*Un progetto* – rimarcano dal Comitato Orvieto-Medio Tevere – *che unisce l'arte, l'inclusione e l'impegno civico, confermando la partnership solidale con la Delegazione di Orvieto della Fondazione AIRC. Protagonisti sul palco, attori, cantanti, ballerini e musicisti del territorio, chiamati a lanciare messaggi universali dedicati alla crescita, all'educazione e allo sviluppo degli uomini e delle donne di oggi e di domani*".

"*Non sono gli altri a dover trovare il tuo posto nel mondo, sei tu a doverlo creare*" quello di quest'anno, esteso non solo ai più piccoli per i quali ogni messa in scena costituisce un divertente momento di aggregazione, ma anche ad adolescenti e adulti. Per ricordare loro che fama, gloria e potere non sono che illusioni effimere e che i veri valori sono spesso quelli che rischiano di dimenticare o chiudere in un cassetto.

Nota la trama ambientata nell'antica Grecia, atteso il risultato di mesi di prove. Come quelle che dovrà superare il figlio di Era e Zeus contro il geloso zio Ade, Dio degli Inferi aiutato dalle tre Parche e dalle perfide creature Pena e Panico, che cercherà di sbarazzarsi di lui somministrandogli un filtro che lo renderà mortale, o quasi. Prima di compiere il piano, infatti, il bambino verrà salvato dai contadini Anfitrione e Alcmena.

Anni dopo scoprirà le sue vere origini divine e riceverà dal padre la missione di dimostrare di essere un vero eroe, affidandosi agli insegnamenti del satiro Filottete per combattere battaglie contro forze oscure. Spoiler, ma non troppo: il bene, la verità, la gratitudine e l'amore per l'intrigante Megara avranno la meglio su inganni e invidie di un mondo cinico e spietato, disinnescando così ogni macchinoso tentativo di prevaricazione.

https://www.orvietonews.it/cultura/2026/11/02/il-mancinelli-si-trasforma-in-olimpo-per-la-forza-del-cuore-della-compagnia-mastro-titta-124584.html

TUTTOSPORT.COM

Hitball, primi bilanci per i campionati di B1 e B2

Dopo due settimane di gare emergono già risultati sorprendenti, con la doppietta degli Skunk Milano e i successi al fotofinish dei Krakens Chivasso

Le prime settimane dei campionati di B1 e B2 hanno già offerto diversi spunti, tra risultati sorprendenti, prestazioni individuali e sfide combattute. Tra gli aspetti emersi nell'analisi di Hitball News&More, spiccano la doppietta degli Skunk Milano e le vittorie al fotofinish dei Krakens Chivasso.

B1: MILANO FA 2/2, SCHIAROLI E I DRACARYS SCHIANTANO I DECEPTICON

Va avanti la B1, con 5 partite giocate nelle scorse 2 settimane. Gli Hammers iniziano col piede giusto: vincono contro gli Hitbusters trascinati dai 23 punti di Lo Monaco, 74-60. La squadra di Coletta porta solo 2 giocatori in doppia cifra (Vitale 18, Gasbarroni 13).

Gli Skunk Milano non sbagliano, vittorie contro i Torino Warriors e i Meatballs tra le mura casalinghe (102-88 e 112-103). I Warriors hanno dovuto giocare senza cambi, e un super Solinas da 37 punti non è bastato. A trascinare gli Skunk è il loro trio composto da Tommasina, Gladiali e Colombo, rispettivamente 50, 46 e 37 punti in 2 partite per loro.

Meatballs invece vittoriosi in casa dei Driphit, nonostante i 26 di Brossa, in una partita dal finale incredibile. Parziale di 12-0 dei padroni di casa che la portano sul +8, al quale i

Meatballs rispondono con un 10-0, quindi 68-70 al fischio finale. In due partite Ossai 45 e Taglianetti 44, e in entrambi i match Guerra è stato votato miglior difensore della squadra.

Infine si è giocata Dracarys Chivasso - Decepticon. I gialloneri hanno vinto grazie ad uno straordinario Marco Schiaroli, autore di 21 hit, di cui 7 triple, per un totale di 49 punti. I colpi del 7 dei Dracarys, hanno vanificato i 23 del solito Armanno, e le giocate di Cavaglià, mvp miglior difensore dei suoi. 106-82.

I prossimi due incontri vedranno ancora in campo la squadra di Chivasso, prima contro gli Hitbusters, poi gli Hit Bulls, al loro esordio stagionale.

B2: KRAKENS DA ARITMIA, GLI HOMELESS NON DELUDONO

La Serie B2 2026/27 di Hit Ball comincia a entrare nel vivo e le prime giornate stanno già regalando risultati sorprendenti, sfide combattute e prestazioni individuali di grande livello.

A prendersi la scena sono soprattutto i Krakens Chivasso, attualmente primi con 6 punti dopo due partite. La formazione chivassese ha esordito superando i Purple Hit per 103-102, al termine di un incontro estremamente equilibrato, deciso da un solo punto. Ancora più sofferta la seconda vittoria contro i Monstars, battuti 101-99 dopo una sfida nella quale i Krakens sembravano aver preso il controllo, prima del tentativo di rimonta degli avversari. In entrambi i casi i due maggiori marcatori della squadra sono stati Capomolla e Signorini. Due successi per appena tre punti complessivi di scarto, che testimoniano la capacità dei chivassesi di imporsi anche nelle situazioni più delicate. Come evidenziato anche da Hitball News&More, resta però da valutare la tenuta difensiva della squadra, che ha incassato 201 punti in appena due incontri.

Tra le squadre più convincenti di questo avvio troviamo anche gli Homeless, protagonisti di un netto 127-76 contro i Nomadi Venaria. Dopo una prima fase relativamente equilibrata, gli Homeless hanno progressivamente aumentato il vantaggio, lasciando sempre meno spazio agli avversari. A colpire è stata soprattutto la distribuzione dei punti, con quattro giocatori che ne hanno fatti almeno 20. Una prestazione corale che conferma il potenziale di una squadra che vuole lottare fino alla fine per le posizioni più alte.

Nonostante la sconfitta all'esordio, i Purple Hit hanno saputo reagire immediatamente, travolgendo i Monstars con un netto 116-73. Gli orbassanesi hanno dominato il loro secondo incontro, costruendo un vantaggio progressivamente sempre più ampio. Il grande

protagonista è stato senza dubbio Alessandro Bruno, autore di 103 punti nelle prime due partite.

Situazione più complicata per i Monstars, ancora fermi a zero punti dopo due sconfitte. Se contro i Purple Hit il divario è stato particolarmente pesante, contro i Krakens la squadra ha dimostrato di poter competere fino all'ultimo, sfiorando una rimonta che avrebbe potuto cambiare il risultato.

Primi tre punti, invece, per i Nomadi Venaria, che dopo la sconfitta inaugurale contro i Valhalla sono riusciti a superare i Delirium Consulum per 68-60. Una partita combattuta, nella quale i Nomadi hanno inizialmente costruito un buon vantaggio, prima di subire il ritorno degli avversari e trovare l'allungo decisivo nel finale. La successiva e pesante sconfitta contro gli Homeless ha però frenato l'entusiasmo dei Nomadi, che restano a quota 3 punti dopo tre incontri.

La classifica vede dunque i Krakens Chivasso al comando con 6 punti, seguiti da Homeless, Valhalla, Purple Hit e Nomadi Venaria a quota 3, anche se con un numero diverso di partite disputate. Ancora a zero Atletico Boomers, Golden Hunters e Spartak, che devono però fare il loro esordio, oltre a Delirium Consulum e Monstars.

https://www.tuttosport.com/news/piemonte-news/2026/10/31-152282619/hitball_primi_bilanci_per_i_campionati_di_b1_e_b2?fbclid=IwY2xjawVVUpVleHRuA2FlbQIxMABwZG9mAWJyaWQRMFlOdWtaZERZd2N5OHVEd2hzcnRjBmFwcF9pZBAyMjIwMzkxNzg4MjAwODkyAAEfujSAz2JQU2gWi-nGe71XC2Qf9TjeqwFNv26CTIPlm4ddDn5wJmGVTdcxooA_aem_sVS6EWd0OLRfa9_xOT6Kmg